

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sino al successivo Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi individuati dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico. Inoltre, esso riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione, e dagli esiti della rilevazione delle OPIS, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per una eventuale revisione del Corso (modifica ordinamentale, attivazione/disattivazione di curricula, revisione e aggiornamento profili professionali, ecc.).

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame contestualmente alla compilazione della SMA ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento unitamente alla SMA.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO.....	4
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	6
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	6
Sintesi dei principali mutamenti	6
Monitoraggio azioni/obiettivi	6
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS	10
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO	11
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI	11
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI	12
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI	13
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	14
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO.....	16

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Laurea Magistrale
Corso di Studio:	Ingegneria Informatica
Classe:	LM-32 Classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria Informatica
Codice CdS:	LM17
Sede didattica:	Politecnico di Bari
In convenzione con:	
Dipartimento:	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Fedelucio Narducci
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	- Vito Di Bari - Luigi Lambo
Docenti del CdS	- Attilio Di Nisio (vicario) - Giuseppe Coviello - Saverio Mascolo - Floriano Scioscia
Personale tecnico-amministrativo	Maria Corsini
Altre persone consultate	

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
9/02/2026	Riunione di coordinamento per la redazione del RRAi
24/02/2026	Verifica delle azioni e stato di avanzamento per la redazione del RRAi
6/3/2026	Consultazione CdS per pareri su Rapporto di Riesame Annuale interno

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato diffuso al **Consiglio di Corso di Studio** il 6/3/2026 tramite email. Non sono pervenute osservazioni di rilievo.

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale (e della SMA): SMA 2024, verbale n. __ del __/__/____; RRAi 2025, verbale n. __ del ____.

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

In questa sezione il CdS fornisce una sintesi dei principali mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame (ciclico o annuale) con riferimento ai sotto ambiti *D.CdS.1*, *D.CdS.2*, *D.CdS.3* e *D.CdS.4* e un monitoraggio delle azioni di miglioramento indicate nell'ultimo riesame (ciclico o annuale) allo scopo di valutarne annualmente lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Sintesi dei principali mutamenti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico (e aggiornamento annuali), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS eventualmente riprogrammate in sede di aggiornamento annuale.

Descrizione (max 1500 caratteri)

Nell'A.A. 22/23 il Regolamento è stato rinnovato e prevede 3 curricula e nuovi insegnamenti.

Il numero di immatricolati è aumentato del 40% nell'A.A. 22/23 e di un ulteriore 12% nell'A.A. 23/24.

Nell'A.A. 24/25 il numero di ore di didattica frontale per CFU si è ridotto del 17 % passando da 10 h/CFU a 8,3 h/CFU.

Non sono emerse ulteriori criticità rispetto a quanto evidenziato nell'ultimo RR Ciclico 2023.

Il cambio di Regolamento, oltre ad essere stato preceduto da opportune azioni di progettazione, è stato seguito dalle azioni di monitoraggio e miglioramento indicate nella sezione successiva.

Inoltre, il CdS utilizza lo strumento del Riesame Annuale ad uso Interno, seguendo le direttive del Presidio di Qualità di Ateneo, con l'obiettivo di monitorare il CdS e proporre azioni di miglioramento, grazie anche ai dati aggiornati sull'andamento dei corsi forniti dal cruscotto della didattica di Ateneo.

Monitoraggio azioni/obiettivi

Ripetere lo schema per ogni obiettivo/azione individuati nel Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023 Completezza delle schede di insegnamento
Azione correttiva n. 1	<i>Riportare la descrizione dell'azione di miglioramento individuato nel Riesame ciclico in relazione all'obiettivo epigrafato</i> Pur essendo in generale coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, le schede di insegnamento presentano un livello di dettaglio migliorabile nella specifica dei contenuti e delle modalità di verifica. L'azione mira a migliorare la completezza delle schede di insegnamento.
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> È stata condotta una verifica approfondita della completezza e del dettaglio della pubblicazione di tutte le schede di insegnamento presenti sul portale Esse3, analizzando sia le versioni in lingua italiana che quelle in lingua inglese.

Stato di avanzamento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Attività di monitoraggio costante, con verifica annuale al momento della stesura del RRAi, per tutto il periodo di riesame. Gli indicatori nella SMA, se pure utili a misurare il grado di soddisfazione e la regolarità del percorso formativo, forniscono risultati troppo poco specifici per la verifica del presente obiettivo. Sono stati invece valutati con attenzione i risultati dei questionari OPIS sottoposti agli studenti e le osservazioni sollevate nella relazione CPDS. Gli studenti intervistati che hanno risposto positivamente alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" sono il 91% in OPIS 2023/2024, confermato in OPIS 2024/2025 e leggermente in calo all'89% nell'OPIS del I semestre 2025/2026. A integrazione del dato OPIS, l'analisi comparativa diretta tra la documentazione dell'A.A. precedente e quella attuale ha evidenziato un netto miglioramento della qualità informativa. In particolare, si rileva che insegnamenti per i quali in passato la scheda risultava non pubblicata o estremamente sintetica, presentano ora sezioni "Programma" e "Modalità di verifica" complete e dettagliate. L'azione di sensibilizzazione ha dunque permesso di sanare gran parte delle criticità pregresse, innalzando il livello medio di dettaglio delle informazioni disponibili, sebbene per alcuni insegnamenti il livello di dettaglio non risulti ancora pienamente adeguato e siano in corso azioni di affinamento. L'attività di monitoraggio è stata estesa anche alla verifica della corrispondenza tra le versioni in lingua italiana e inglese. Tale controllo ha permesso di rilevare alcune disomogeneità residue (traduzioni mancanti o disallineamenti di contenuto) per le quali sono state attivate le necessarie azioni correttive di rettifica. Il monitoraggio di questo obiettivo ha dunque mostrato un esito positivo.
----------------------	---

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023 Migliorare la regolarità del percorso formativo
Azione correttiva n. 1	<i>Riportare la descrizione dell'azione di miglioramento individuato nel Riesame ciclico in relazione all'obiettivo epigrafato</i> La CPDS nel 2023 ha segnalato ulteriori punti di attenzione in alcune discipline non rilevati dai questionari: lunghi tempi di attesa per la verbalizzazione dell'esame dopo l'esito finale; carico didattico non appropriato al corso, dovuto principalmente alla stesura di progetti.
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Si è reso necessario: - monitorare le discipline oggetto di criticità e punti di attenzione segnalati dalla CDPS - sensibilizzare i docenti sui tempi di correzione delle prove d'esame e sulla necessità di verbalizzare gli esami il prima possibile dopo la pubblicazione dell'esito positivo - sensibilizzare i docenti ad assegnare agli studenti progetti implementabili attraverso le sole conoscenze teoriche conseguite durante il corso.
Stato di avanzamento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

	In risposta alle specifiche criticità segnalate lo scorso anno (lunghi tempi di verbalizzazione e onerosità eccessiva dei progetti), l'azione correttiva intrapresa verso i docenti ha prodotto esito positivo e può dirsi conclusa. Infatti, dalla relazione CPDS 2025 non emergono ulteriori e specifiche criticità sistemiche riguardo i ritardi nelle verbalizzazioni. Sul fronte del carico didattico, i dati OPIS indicano che il carico di studio è ora ritenuto proporzionato dal 77,5% degli intervistati (con solo un 13,6% che ne suggerisce un alleggerimento complessivo), migliorando in gran parte le criticità rilevate in passato sull'onerosità dei progetti in alcune discipline. Il CdS continuerà a monitorare la regolarità del percorso formativo per determinare eventuali azioni correttive.
--	---

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2023 Migliorare la consistenza del corpo docente e sostenibilità
Azione correttiva n. 1	<i>Riportare la descrizione dell'azione di miglioramento individuato nel Riesame ciclico in relazione all'obiettivo epigrafato</i> Nel 2024 si è registrato un significativo incremento degli iscritti (iC00a, iC00d), non accompagnato da un corrispondente aumento dell'organico docente. Tale dinamica ha determinato un peggioramento del rapporto studenti/docenti (iC05), passato da 11,2 a 16,6, e un incremento degli indicatori iC27 e iC28, evidenziando una crescente pressione sull'offerta didattica Contestualmente, si rileva: una riduzione della percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti (iC08), scesa al 42,9%; una diminuzione delle ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato (iC19), pari al 63,6%
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Monitoraggio annuale degli indicatori di sostenibilità (iC05, iC19, iC27, iC28) in sede di SMA e RRAI, con eventuale richiesta di rimodulazione della programmazione del reclutamento agli organi competenti. Interlocuzione con gli organi di Ateneo per segnalare la criticità strutturale derivante dall'elevata attrattività del CdS, al fine di adeguare l'organico docente alla crescita della popolazione studentesca. Monitorare le azioni di reclutamento mirate alla stabilizzazione e all'integrazione di ulteriore personale strutturato tra i docenti del CdS, in linea con la programmazione triennale di reclutamento del Dipartimento.
Stato di avanzamento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'obiettivo è in fase di attuazione e sarà oggetto di verifica annuale fino al prossimo riesame ciclico, sebbene sia inverosimile che si risolva in breve periodo. Indicatori di monitoraggio: iC05 – Rapporto studenti/docenti iC19 – Ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato iC27 – Rapporto studenti/docenti complessivo (pesato) iC28 – Rapporto studenti/docenti al primo anno Modalità di verifica: Analisi annuale dei dati ANVUR (Scheda SMA); Confronto con medie di area geografica e nazionali; Verifica dell'andamento delle procedure di reclutamento attivate;

	Monitoraggio dell'incremento della quota di docenza strutturata nei SSD caratterizzanti. Target qualitativo di medio periodo (entro il prossimo riesame ciclico): Riduzione progressiva del valore di iC05 e iC27 verso valori in linea con le medie nazionali; Incremento della percentuale di ore erogate da docenti strutturati (iC19); Recupero della percentuale di docenti di ruolo nei SSD caratterizzanti (iC08).
--	--

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n.4/RC-2023 Coordinamento tra i docenti per la verifica dei contenuti dei singoli corsi
Azione correttiva n. 1	<i>Riportare la descrizione dell'azione di miglioramento individuato nel Riesame ciclico in relazione all'obiettivo epigrafato</i> Emergeva l'utilità di proseguire l'attività di coordinamento tra i docenti per la verifica dei contenuti dei singoli corsi, alla luce della diversificazione dei percorsi curriculari.
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Confronto sistematico tra docenti appartenenti ai medesimi SSD o ad ambiti affini, finalizzato all'armonizzazione dei contenuti e alla progressiva verticalizzazione delle competenze tra primo e secondo anno. Analisi dei syllabi e delle schede di insegnamento, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica.
Stato di avanzamento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Attività con verifica annuale al momento della stesura del RRAi, per tutto il periodo di riesame: analisi annuale degli indicatori ANVUR (Scheda SMA); monitoraggio delle segnalazioni provenienti dai questionari di valutazione della didattica (OPIS); verifica periodica dei programmi degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi; discussione collegiale in Consiglio di CdS. Vengono monitorati gli indicatori di riferimento: iC18 – Percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (63% nel 2024); iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (92,1% nel 2024). Entrambi gli indicatori sono in calo rispetto al 2023 e richiedono costante monitoraggio. Dai questionari OPIS si evince che l'83,7% della componente studentesca è interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

In questa sottosezione il CdS monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate in relazione alle eventuali criticità emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori della SMA, della Relazione della CPDS e degli esiti delle OPIS.

Questo Riesame Annuale Interno 2025 è consecutivo al Riesame Annuale Interno 2024 nel quale non erano state individuate ulteriori azioni da implementare rispetto a quelle riportate nel Riesame Ciclico 2023 (già esposte nella sezione 1.1 precedente).

Ripetere lo schema per ogni obiettivo/azione individuati.

Obiettivo n.	n./RRA-202X: (titolo e descrizione)
Azioni di miglioramento intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

In questa sezione vengono riportati i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate dall'analisi dello stato generale del CdS, sulla base dell'andamento degli indicatori della SMA e del Cruscotto della Didattica, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio.

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
Nel 2024 si registra un ulteriore incremento dei nuovi avvisi di carriera al primo anno (iC00a), che passano da 112 (2023) a 149, con una crescita del 33%: il dato conferma la tendenza positiva già osservata, sottolinea l'efficacia delle soluzioni adottate nella progettazione del nuovo regolamento, entrato in vigore nell'A.A. 2022/2023, e rafforza l'attrattività del CdS. La percentuale di iscritti regolari (iC00e/iC00d) è ancora superiore alle medie nazionali e di area, pur mostrando un lieve calo rispetto al 2023. Relativamente all'internazionalizzazione in uscita, aumentano i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) e resta elevata la quota di laureati con almeno 12 CFU all'estero (iC11). L'occupazione dei laureati (iC07, iC07bis, iC07ter) resta eccellente (100% a tre anni) e conferma l'efficacia del CdS; anche l'occupabilità a un anno (iC26) si mantiene molto alta. Il grado di apprezzamento da parte dei laureandi (iC25) rimane molto elevato e contribuisce a consolidare l'immagine positiva del percorso.	La quota di laureati in corso resta un punto di attenzione: l'indicatore iC02 peggiora, pur rimanendo superiore alla media di area. La quota di studenti che acquisisce almeno 40 CFU entro l'anno (iC01 2023) mostra segnali di recupero rispetto al dato del 2022, ma è inferiore ai valori di confronto ed ai valori precedenti al 2022. Analogamente gli indicatori di regolarità del percorso iC13, iC15, iC16, iC17, iC22 restano complessivamente deboli, sebbene la quota di iscritti regolari (iC00e/iC00d) sia superiore ai valori di riferimento. La percentuale di abbandoni (iC24) è salita rispetto agli anni precedenti. Questi dati suggeriscono di continuare ad analizzare i fattori che rallentano il percorso, vedi Obiettivo D.CDS.2/n.2/RC-2023 definito nel Rapporto di Riesame 2023 e nuovo obiettivo n. 2/RRA-2025 (Migliorare la regolarità del percorso formativo) definito nel corrente RRA. Sul piano strutturale, cresce la pressione sull'organico (iC05) a fronte di un incremento del numero di studenti iscritti e risultano basse le quote di docenti strutturati (iC08, iC19). L'internazionalizzazione è buona in uscita (iC10, iC11) ma in ingresso resta limitata (iC12).

2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2.2 L'esperienza dello studente

2.2.3 Risorse del CdS

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

1) Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

La CPDS ha verificato la correttezza delle informazioni nelle parti pubbliche dell'ultima SUA-CdS disponibile. Inoltre, ha verificato la correttezza delle informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS. La componente studentesca della CPDS riferisce che le informazioni fornite sono chiare.

2) L'esperienza dello studente

Gli studenti hanno espresso una soddisfazione generale per la qualità della didattica nell'A.A. 24-25. In generale non sono emerse criticità evidenti dai questionari OPIS.

La percentuale di studenti frequentanti è diminuita (dal 63% al 59%) e le lezioni sono state seguite prevalentemente in presenza (95%). La mancata frequenza è legata soprattutto al lavoro (32%).

Non si rilevano forti criticità delle schede insegnamenti su Esse3.

I punti di attenzione riguardano il carico didattico (proporzionato per il 77% degli intervistati), il materiale didattico (valutato positivamente dal 75% degli intervistati) e le attività integrative erogate a distanza (con giudizi positivi nel 75% dei questionari).

Specifici insegnamenti presentano aree di miglioramento, richiedendo un'attenzione mirata allorché si confermino in anni consecutivi.

3) Risorse del CdS

La valutazione delle aule, delle attrezzature per le altre attività didattiche e dei servizi di biblioteca è globalmente positiva e in miglioramento rispetto all'anno precedente; anche il dato relativo alle postazioni informatiche è in miglioramento, tuttavia rimane da attenzionare. Il 75% degli studenti è soddisfatto del materiale didattico.

4) Monitoraggio e revisione del CdS

Il CdS è sottoposto a monitoraggio continuo tramite questionari OPIS (l'ultima rilevazione analizzata è relativa all'A.A. 24-25) e audit del Presidio di Qualità. La CPDS ha condotto iniziative di ascolto della rappresentanza studentesca. In generale, non sono state segnalate problematiche.

Si ribadisce la necessità di intervenire per rendere tempestivamente disponibile la documentazione riguardante il CdS sul portale Esse3 e per pubblicare le parti pubbliche della SUA-CdS, aggiornando i link non funzionanti o protetti da password.

Si suggerisce al Consiglio di CdS di proporre agli organi preposti (Dipartimento e Ateneo) interventi specifici per migliorare gli indicatori di sostenibilità e consistenza del corpo docente.

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

1) Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS
Sono state raccolte, per il tramite dei rappresentanti degli studenti, le segnalazioni da parte di studenti del CdS nella gestione della didattica a distanza, degli esami di profitto o di interfacciamento con i docenti (es. ricevimenti) e di disservizi in genere. Gli esiti sono condivisi nelle riunioni di CdS.

2) Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

Secondo le analisi condotte dal CdS nella scheda SMA, il grado di apprezzamento da parte dei laureandi nell'A.A. 24-25 si conferma molto elevato.

Gli studenti nei questionari di rilevazione hanno espresso una soddisfazione generale per la qualità della didattica. Complessivamente non sono emerse criticità evidenti.

La percentuale di studenti frequentanti è diminuita (dal 63% al 59%) e le lezioni sono state seguite prevalentemente in presenza (95%). La mancata frequenza è legata soprattutto al lavoro (32%).

Non si rilevano forti criticità delle schede insegnamenti su Esse3. La CPDS suggerisce di aggiornare gli URL relativi agli insegnamenti nella SUA-CDS e la documentazione riguardante il CdS sul portale Esse3.

I punti di attenzione riguardano il carico didattico (proporzionato per il 77% degli intervistati), il materiale didattico (valutato positivamente dal 75% degli intervistati), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (con giudizi positivi per il 77%), le attività didattiche integrative (con giudizi positivi nel 73% dei questionari) e le attività didattiche a distanza (giudizi positivi per il 75%).

Specifici insegnamenti presentano aree di miglioramento.

3) Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Non sono emerse criticità evidenti.

I punti di attenzione riguardano il carico didattico (proporzionato per il 77% degli intervistati), il materiale didattico (valutato positivamente dal 75% degli intervistati), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (con giudizi positivi per il 77%), le attività didattiche integrative (con giudizi positivi nel 73% dei questionari) e le attività didattiche a distanza (giudizi positivi per il 75%).

4) Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Negli incontri della CPDS, docenti e studenti si sono confrontati sulle modalità di accertamento della preparazione degli studenti, concordando sulla loro congruità.

La componente studentesca del GdR suggerisce una serie di punti relativi a singoli corsi pervenuti da un dialogo costante con gli studenti, al fine di migliorare il CdS stesso e gli indicatori relativi ai tempi di conseguimento del titolo, nonché della regolarità degli studi:

- rendere più celere l'interazione con gli studenti nell'insegnamento di Computer Vision, modulo Image Processing, può velocizzare i tempi di svolgimento del progetto;
- pubblicare con maggior anticipo gli esiti dell'esame di Ambient Intelligence rispetto all'appello seguente permetterebbe una migliore pianificazione dello studio;
- aumentare leggermente il tempo a disposizione per lo svolgimento dell'esame di Foundations of Machine Learning permetterebbe agli studenti esaminati di rispondere con più dettaglio alle domande sottoposte, velocizzando i tempi medi di conseguimento dell'esame.

In generale, non sono state segnalate altre criticità nella gestione della didattica a distanza, degli esami di profitto o di interfacciamento con i docenti (es. ricevimenti) e di disservizi in genere.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta.

In riferimento al CdS di Ingegneria Informatica, si ritiene che non siano necessarie ulteriori azioni di miglioramento rispetto a quelle già riportate nella SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Pertanto, gli obiettivi e le relative azioni di responsabilità in capo al CdS (1, 2, 4) restano validi.

Obiettivo n. 1	n.1/RRA-2025: Completezza delle schede di insegnamento
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)	<i>Giudizi OPIS e criticità storiche emerse nei precedenti Riesami Ciclici riguardanti la disponibilità e la chiarezza delle informazioni sui contenuti e le modalità d'esame. Attualmente, l'attenzione si concentra sulle residue disomogeneità tra le versioni in lingua italiana e inglese del portale.</i>
Problema da risolvere/ Area da migliorare	<i>A seguito dell'ampia attività di sollecito degli anni passati, la compilazione delle schede è nettamente migliorata (gli studenti OPIS ritengono l'insegnamento coerente col sito internet al 94% nel 2024 e al 91% nel I sem. 2025). Tuttavia, il problema residuo da risolvere per questo A.A. consiste nelle mancate traduzioni o disallineamenti tra l'erogato attuale e la versione inglese su Esse3, in particolare per i corsi di nuova attivazione. L'area da migliorare è il perfetto allineamento testuale e linguistico della documentazione esposta</i>
Azioni di miglioramento da intraprendere	<i>Si sta procedendo a contattare la segreteria didattica per effettuare un check di congruenza metodico tra le schede riportate lo scorso anno e quelle riportate quest'anno, analizzando sia le versioni italiane che quelle inglesi. A valle del riscontro documentale, il CdS contatterà direttamente i docenti interessati per sollecitare tempestivamente un'azione obbligatoria di miglioramento delle schede didattiche lacunose.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Azzeramento del numero di schede carenti o non tradotte su Esse3 (rilevazione tramite supervisione a portale entro scadenza manifesti studi). Mantenimento/Incremento del grado di soddisfazione nei questionari OPIS alla specifica domanda di allineamento sito-corso</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS, Segreteria Didattica (per il check di congruenza), Gruppo di Riesame, Docenti titolari.</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse umane: tempo dedicato dalla Segreteria Didattica per i controlli e impegno dei docenti per la redazione/revisione dei Syllabus. Infrastruttura: portale Esse3.</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione del controllo di congruenza in collaborazione con la Segreteria e successivo sollecito ai docenti da espletarsi prioritariamente in concomitanza e in preparazione del prossimo Manifesto degli Studi (A.A. 2026/2027).
---------------------------------------	---

Commentato [GC1]: Ha senso entro la fine di quest'A.A. Devo chiedere a Maria Corsini se ci sono delle finestre temporali in cui è possibile fare aggiornamenti.

Obiettivo n. 2	n. 2/RRA-2025: Migliorare la regolarità del percorso formativo
Indicatore/i critici del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	Indicatori SMA 2024 relativi alle carriere studentesche. Si evidenziano valori critici sulla percentuale di laureati in corso (iC22 al 16,5%) e, specularmente, si registra un aumento degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24, salito dal 2,3% del 2022 al 12,5% dell'ultima rilevazione).
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Necessità di offrire un maggiore supporto agli studenti (alla pari), al fine di contrastare efficacemente il problema di fondo degli abbandoni e del prolungamento delle tempistiche di conseguimento del titolo. La componente studentesca del GdR ha raccolto i seguenti punti da attenzionare sui singoli Corsi: • ridurre i tempi di risposta dei docenti • ridurre il tempo intercorrente tra esame e pubblicazione degli esiti
Azioni di miglioramento da intraprendere	L'azione prioritaria attuale si concentra sul potenziamento dell'attenzione verso gli studenti. Il CdS procederà al potenziamento del tutorato in itinere, da indirizzare fin dalle fasi iniziali del percorso per supportare gli studenti, arginare l'abbandono precoce/tardivo. Inoltre, si propone di cercare strategie per migliorare e facilitare l'interazione con il docente e, per alcuni insegnamenti, ridurre i tempi di pubblicazione e aumentare i tempi dedicati alla prova.
Indicatore di riferimento	Monitoraggio costante e attivo in SMA degli indicatori ministeriali di regolarità (in particolare iC00e, iC22, iC24). L'obiettivo primario di questa azione è registrare, nelle prossime rilevazioni annuali, una graduale riduzione del tasso di abbandoni (iC24) e un conseguente incremento statistico della percentuale di laureati nei tempi previsti (iC22). Indicatori OPIS relativi ai singoli Corsi.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione Paritetica (CPDS), Delegati all'orientamento e al tutorato, Tutor alla pari e didattici.
Risorse necessarie	Risorse umane: impiego dedicato di tutor alla pari (studenti) e ascolto attivo dei rappresentanti degli studenti in CdS. Fonti dati SMA, OPIS, AlmaLaurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Progettazione di nuove misure di tutoraggio in coincidenza con l'avvio del prossimo A.A. (Settembre/Ottobre). Controllo periodico degli indicatori in aderenza al rilascio della prossima SMA.

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

Alcune modifiche alla scheda SUA-CdS, come l'aggiornamento dei link agli insegnamenti nel QUADRO A4.b.2., sono a carico della struttura didattica, e questo è stato attenzionato dalla Commissione Didattica di Dipartimento.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

La CPDS ritiene sia opportuno completare gli interventi avviati a livello di Ateneo per il miglioramento delle attrezzature didattiche d'aula e delle postazioni informatiche. Anche questo CdS ritiene che un numero maggiore di aule debba essere dotato di prese elettriche per consentire agli studenti di svolgere esercitazioni che richiedano l'uso di notebook o altri dispositivi elettronici.

Sebbene siano state intraprese azioni per incrementare la quota di docenti strutturati, in sinergia con gli organi del Dipartimento ed i gruppi dei diversi SSD inclusi nel regolamento didattico (vedi Obiettivo D.CDS.3/n.3/RC-2023 definito nel Rapporto di Riesame 2023), il rapporto docenti/studenti resta ancora critico ed è sicuramente una delle cause della difficoltà di interazione sollevata dalla componente studentesca. Le azioni da intraprendere sono in capo al Dipartimento e all'Ateneo. Pertanto, il CdS si farà carico di evidenziare l'esigenza presso gli organi preposti.